

GIOVANNI DA GAETA

Pittore originario di Gaeta, del quale non si conoscono con esattezza la data di nascita né il luogo e la data di morte.

Operò intorno alla seconda metà del XV sec. Al pittore, definito dal critico d'arte italiano Federico Zeri "*Maestro del periodo*", vengono attribuite opere come "L'Incoronazione della Vergine" conservata presso il Museo diocesano di Gaeta, "*S. Antonio Abate in trono*" presso la collezione SPIRIDON di Roma.

Una delle prime opere attribuita all'artista è la "*Madonna della Misericordia*" del 1448, conservata presso il castello di Wawel a Cracovia. Si possono attribuire all'artista anche opere come l'affresco con "*S. Giovanni Battista e l'arcangelo Gabriele*" nella chiesa di S. Giovanni a Carbonara a Napoli. Al pittore, è stata intitolata la Pinacoteca d'Arte Contemporanea di Gaeta presso il Palazzo S. Giacomo, con l'istituzione di un relativo premio da attribuire annualmente "*Una vita per l'Arte*". La produzione artistica di Giovanni è ben più ampia di quella citata, si deve alla Prof. Maria Luisa Angiolillo la realizzazione di un "*catalogo*" delle opere conosciute del "*magister caetanus*".